

COMUNE DI PALAU

(Provincia di Sassari)

Prot. n° _____

Palau, li 26 novembre'98

Al Signor Sindaco
SEDE

Oggetto : Riconoscimento debiti fuori bilancio.
Istanza riconoscimento danni L'ELICA 85 S.R.L. e Sechi Antonio .

Con nota in data 26.04.1996 la soc. L'ELICA 85 s.r.l. con sede in Santa Teresa, ed attività a Palau in Via Capo d'Orso, ha richiesto il riconoscimento dei danni causati dall'allagamento del locale commerciale, ubicato nella via Capo d'Orso angolo via dei Cisti, a seguito dell'intasamento del canale delle acque bianche per un importo di £. 4.465.000.

Con nota in data 5.04.1996 il sig. Sechi Antonio, residente in Tempio Pausania via Giuseppe Demartis, ha richiesto il risarcimento dei danni causati al suo appartamento ubicato nella via Capo d'Orso, a seguito degli eventi sopra citati, per un importo di £. 5.000.000.

Questo ufficio in data 15.03.1996 aveva relazionato in merito all'intasamento del canale delle acque bianche che da via Dei Cisti si collega alla via Capo d'Orso citando i danni agli immobili delle ditte richiedenti e prevedendo tutti gli interventi necessari ad eliminare i problemi riscontrati.

Con la stessa relazione, che si allega alla presente, si evidenziava che l'intaso non era dovuto alla carenza di manutenzione ordinaria del canale, nel punto non erano presenti pozzetti di decantazione o di ispezione, ma all'intervento operato da parte di terzi che, presumibilmente durante l'esecuzione di lavori attinenti la realizzazione dell'immobile o successivamente per lavori di ristrutturazione, hanno riempito il canale con grosse quantità di pietre, blocchi di sabbia cemento ecc. .

Le dimensioni del canale hanno consentito comunque per un lungo periodo il passaggio dell'acqua ma il continuo apporto di sabbia e le eccezionali piogge del periodo determinavano l'inconveniente lamentato ed i conseguenti danni agli immobili.

Ove si rendesse possibile, vista la difficoltà legata agli anni trascorsi dalla data di realizzazione dell'immobile (1981) ed alla individuazione di eventuali e successivi interventi di ristrutturazione, i danni andrebbero addebitati a chi materialmente ha ostruito il canale per le acque bianche causando nel tempo i danni lamentati .

Quanto evidenziato non esime questo Ente, quale proprietario della infrastruttura, dalle responsabilità nei confronti dei richiedenti per i danni subiti.

Per quanto concerne la richiesta del Sig. Sechi Antonio questo ufficio in data 15.03.1998 aveva provveduto, come da relazione allegata, ad effettuare un sopralluogo nell'appartamento riscontrando i danni alle murature, quali distacco dell'intonaco e della tinteggiatura, conseguenti alla permanenza dell'acqua nel locale, in tutto il perimetro per un'altezza di 40/50 cm. ed il danneggiamento di un mobile basso a 4 ante da mt. 2 e di un guardaroba a 3 ante.

Per quanto concerne la richiesta della ditta L'ELICA 85 s.r.l. questo ufficio aveva accertato i danni alle murature, come per l'appartamento del sig. Secchi, ma nulla aveva riscontrato per quanto concerne gli arredi.

A seguito dei contatti intercorsi per le vie brevi i richiedenti hanno provveduto ad integrare la documentazione come di seguito evidenziato:

- la ditta L'ELICA 85 s.r.l. ha presentato regolare fattura per quanto concerne i lavori di ripristino delle murature e degli intonaci per un importo di £. 1.200.000 IVA compresa, mentre nessun riscontro è stato presentato per quanto concerne gli arredi.

- il Sig. Sechi Antonio ha inviato una nota in data 6.10.1998 dichiarando che i lavori di restauro sono stati eseguiti personalmente ed allegando documentazione fiscale, relativa alla fornitura di arredi per un importo complessivo di £. 6.100.000.

Per i riscontri effettuati e per i costi della manodopera e dei materiali si ritiene congruo l'importo della Fattura N° 8 del 4.06.1996, della ditta M.L.U. snc di Loriga Giommara & C. di Tempio Pausania, relativa al ripristino delle opere murarie nei locali della ditta **L'ELICA 85 S.R.L.** a seguito dei danni causati dall'allagamento degli stessi e **liquida il danno alla ditta in £. 1.200.000**, mentre nulla può riconoscere per i paventati danni agli arredi in mancanza di riscontri oggettivi.

A seguito dei riscontri effettuati e dei prezzi correnti di mercato liquida il danno alle opere murarie causate dall'allagamento nei locali del Sig. Sechi Antonio in £. 1.500.000 (essendo un appartamento sono presenti piu' murature divisorie rispetto al locale commerciale), mentre per quanto concerne gli arredi, a seguito dei riscontri operati si liquidano gli importi relativi all'armadio, scontrino fiscale N° 1 del 30.07.96 di £. 900.000 e N° 1 del 02.08.96 di £. 900.000, ed alla credenza solo base 4 sportelli mt. 2, scontrino fiscale N° 2 del 09.05.1996 di £. 900.000.

Pertanto il finanziamento complessivo derivante dal risarcimento dei danni oggetto della presente risulta dal seguente quadro :

- Ditta L'ELICA 85 s.r.l. - Risarcimento	£. 1.200.000
- Sig. Sechi Antonio - " "	£. 4.200.000

Importo complessivo da liquidare £. 5.400.000 .

Non si ravvisa la necessità di individuare nuove risorse umane e strumentali trattandosi di compiti da svolgere con le dotazioni assegnate al settore lavori pubblici e manutenzioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
«LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI»
(Geom. Giovanni Tiveddu)

